Istituto d'Istruzione Omnicomprensivo "*Decio Celeri*" Lovere (BG)
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado
Liceo Artistico – Classico – Scientifico tradizionale – Scienze Applicate – Sportivo
Via Nazario Sauro, 2 - 24065 Lovere (BG) – Tel. 035 983177 – C.F. 81004920161 – Cod.Mecc. BGIS00100R
www.omnicomprensivodecioceleri.edu.it *e-mail:* bgis00100r@istruzione.it *posta certificata:*bgis00100r@pec.istruzione.it

Criteri per la formazione delle classi

approvato dal Consiglio di Istituto, delibera n° 2 del 05/09/2022

INDICE

Art. 1 - Criteri generali e prioritari 2
Art. 2 - Criteri di formazione delle classi 2
Art. 3 - Passaggio di studenti ad altra sezione 4
Art. 4 - Studenti ripetenti 4
Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi 4

L'assegnazione degli studenti alle classi si ispira ai princìpi di trasparenza ed imparzialità. Tali principi trovano attuazione nei criteri di seguito indicati.

Art. 1 - Criteri generali e prioritari

1.1 L'assegnazione degli studenti alle classi avviene in modo da garantire il rispetto dei criteri di equieterogeneità e di equivalenza numerica (fatta salva l'esigenza di classi con numero inferiore di alunni in presenza di studenti con bisogni educativi speciali).
1.2 Gli studenti delle classi prime sono inseriti nelle classi caratterizzate dalle opzioni curricolari scelte in fase di iscrizione, fatta salva la possibilità di accogliere la seconda opzione indicata in caso di mancata attivazione o di esubero dell'opzione prescelta. L'eventuale spostamento in classi caratterizzate da altra opzione curricolare avverrà sulla base di criteri predeterminati.

Art. 2 - Criteri di formazione delle classi

2.1 Classi prime

2.1.1 Accoglimento delle domande di iscrizione
Il Liceo Decio Celeri mette in atto ogni iniziativa per favorire l'accoglimento di tutte le domande di iscrizione.
Qualora, tuttavia, dovessero pervenire richieste di iscrizione in eccedenza, le domande degli studenti saranno accolte nel seguente ordine di priorità:

1. studenti interni non promossi che riconfermino l'iscrizione;
2. studenti residenti in ambiti territoriali in cui non siano presenti altri istituti statali con indirizzo classico;
3. a parità di livello di priorità e in persistente situazione di eccedenza di domande, l'accettazione delle stesse sarà effettuata per pubblico sorteggio.

2.1.2 Accoglimento delle opzioni curricolari
L'attivazione di un'opzione curricolare avverrà al raggiungimento del numero minimo di 24 adesioni in prima scelta.
Gli studenti delle classi prime sono inseriti nelle classi caratterizzate dalle opzioni curricolari scelte in fase di iscrizione, restando salva la possibilità di accogliere la seconda opzione in caso di non attivazione o di esubero dell'opzione prescelta. L'eventuale spostamento in classi caratterizzate da altra opzione curricolare interesserà il gruppo numericamente inferiore e avverrà sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- indicazione volontaria delle famiglie da manifestare in forma scritta; a tale scopo il Dirigente scolastico convocherà tutte le famiglie interessate in pubblica assemblea per illustrare la situazione e per verificare le eventuali disponibilità a un cambiamento su base volontaria.
- Esperito tale tentativo, in caso di persistente situazione di eccedenza di domande, l'accettazione delle stesse sarà effettuata per pubblico sorteggio.

2.1.3 Criteri di formazione delle classi prime

2.1.3.1 Si dovrà garantire la massima uniformità possibile nella distribuzione degli studenti in base alle valutazioni conseguite negli esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: in ogni classe vi sarà quindi - nei limiti del possibile - un ugual numero di studenti con lo stesso esito finale.
2.1.3.2 Gli studenti saranno assegnati alle classi in modo da garantire un'equa distribuzione

di maschi e femmine.
2.1.3.3 Di norma deve essere garantita l'equivalenza numerica tra le diverse classi. Sono ammesse eccezioni per le classi che vedano la presenza di studenti con bisogni educativi speciali o per quelle caratterizzate dalle opzioni curricolari; in ogni caso la differenza tra le diverse classi del medesimo anno di corso non potrà superare le cinque unità.
2.1.3.4 Gli studenti che si iscrivono per la prima volta alla prima saranno distribuiti tenendo conto, ove possibile e nell'ordine di seguito indicato:

1. della chiamata reciproca (per un solo nominativo);
2. della scuola di provenienza;
3. della zona di provenienza.

2.1.3.5 È accolta, nei limiti del possibile, la richiesta di inserimento nella stessa sezione, ovvero in sezioni diverse, di fratelli gemelli.
2.1.3.6 Spetta al Dirigente Scolastico la costituzione delle classi, seguendo i criteri espressi in questo Regolamento e sulla base di una proposta di una Commissione interna al Liceo formata da tre docenti eletti dal Collegio Docenti, con l'ausilio di un assistente amministrativo.
2.1.3.7 Le domande di iscrizione prodotte, per qualsiasi motivo, successivamente all'acquisizione delle domande pervenute dalle scuole secondaria di primo grado vengono classificate come "tardive". Le domande di iscrizione tardive, complete di documentazione, verranno tutte graduate e trattate secondo un ordine di priorità determinato esclusivamente dalla data di presentazione. Le domande di iscrizione tardive per corsi con opzioni - ove vi sia eccedenza di iscrizioni per il corso richiesto - non verranno accolte per detti corsi, ma unicamente per corsi ordinari.
2.1.3.8 Dopo l'inizio dell'anno scolastico l'inserimento di studenti provenienti da altre scuole viene deciso dal Dirigente Scolastico, sentito il parere obbligatorio ma non vincolante del Consiglio di classe interessato.
2.1.3.9 L'assegnazione dei gruppi classe alle sezioni avviene mediante pubblico sorteggio. Eventuali spostamenti di singoli alunni da una sezione all'altra saranno decisi dal dirigente scolastico solo in presenza di rilevanti motivazioni non emerse all'atto della formazione delle classi e sempre nel rispetto dei criteri precedenti

2.2. Altre classi

2.2.1 Le classi successive alla prima sono formate secondo la composizione della classe nell'anno scolastico precedente, purché le disposizioni di legge vigenti lo permettano e le classi stesse non siano interessate da smembramenti e conseguenti accorpamenti.
2.2.2 L'inserimento di studenti neo-iscritti provenienti da altra scuola sarà deciso dal dirigente scolastico, sentito il parere orientativo dei consigli di classe interessati e nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal presente regolamento.
2.2.3 Se dovessero rendersi necessari smembramenti di classi successive, la scelta andrà effettuata all'interno dell'opzione curricolare che consenta di ricomporre delle classi che rispettino i parametri di numero degli alunni per classe previsti dalla normativa e la scelta dell'opzione curricolare operata dalla famiglia.
2.2.4 Nella seduta del consiglio di classe precedente lo scrutinio finale, il consiglio, convocato con tutte le sue componenti, delibererà a maggioranza la proposta di smembrare la classe per l'anno successivo, qualora siano state riscontrate dinamiche relazionali poco proficue per il prosieguo del percorso didattico.
Nel caso si presentino più classi che chiedano lo smembramento, oppure nessuna classe si candidi per lo smembramento, si procederà a smembrare la classe che per l'anno scolastico successivo, all'esito degli scrutini di giugno, avrà il minor numero di studenti, considerando nel novero sia quelli promossi sia quelli con sospensione del giudizio. In caso di parità numerica si procederà per sorteggio.
2.2.5 Dalla classe smembrata si formeranno sottogruppi di entità numerica tale da garantire la ricomposizione di classi il più possibile omogenee dal punto di vista del numero di alunni. Il

consiglio della classe smembrata, nella sola componente docente, sottoporrà al dirigente scolastico un'ipotesi di composizione di questi sottogruppi, tenendo conto delle dinamiche comportamentali e relazionali e delle caratteristiche degli alunni interessati. L'assegnazione dei sottogruppi alle classi sarà decisa dal Dirigente Scolastico.

Art. 3 - Passaggio di studenti ad altra sezione

Di norma non è consentito richiedere il cambio di sezione. Le richieste in tal senso, debitamente motivate, devono avere carattere di eccezionalità e saranno decise caso per caso dal dirigente scolastico, sentito il parere obbligatorio ma non vincolante dei coordinatori delle classi di provenienza e di nuova destinazione, fatti salvi i criteri generali.

Art. 4 - Studenti ripetenti

Gli studenti non promossi all'anno successivo vengono di norma riconfermati nella sezione di provenienza, salvo diverso parere orientativo del consiglio di classe che ha deliberato la non ammissione; in questo caso il Dirigente Scolastico, sentito il parere orientativo dei coordinatori delle possibili classi parallele di destinazione, procederà all'assegnazione degli studenti ripetenti alle sezioni. In ogni caso, l'assegnazione degli studenti ripetenti alle classi da parte del dirigente scolastico dovrà avvenire in modo da garantire il maggior equilibrio
possibile tra le diverse sezioni e nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal presente regolamento.

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

comma 2b art. 7 D.L.vo 297/94
delibera n° 2 del Consiglio di
istituto del 05/09/2022

Visto l'art. 396 D.L.vo 297/94;
visto l'art. 25 del Dlgs 165/01;
visto l'art. 10 del D.L.vo 297/94;
visto l'art. 7 D.L.vo 297/94;
vista la nota MIUR Prot. n. AOODGPER 6900 del 1/9/2001;

il Consiglio di Istituto delibera i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi:

1. l'assegnazione alle diverse classi avviene dopo i movimenti di mobilità dei docenti, di assegnazione provvisoria e di utilizzo e, comunque, prima dell'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico;
2. l'assegnazione dei docenti alle classi mira a garantire nei consigli di classe equilibrio tra docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato;
3. l'assegnazione dei docenti alle classi mira a garantire la valorizzazione e la continua formazione professionale dei docenti, nel rispetto di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro;
4. l'assegnazione dei docenti alle classi tiene conto delle norme vigenti in relazione alla struttura oraria delle cattedre, della formazione dell'orario settimanale delle lezioni, dell'operatività dei Consigli di classe e dell'organizzazione generale del Liceo;
5. l'assegnazione dei docenti alle classi mira a garantire, anche nell'arco del quinquennio, la continuità didattico-educativa più funzionale al successo educativo degli studenti.

In particolare, nell'assegnazione dei docenti alle classi si procederà ad una verticalizzazione con continuità didattica quinquennale, solo triennale (da intendersi per classi dell'ultimo biennio più quinto anno), biennale e/o triennale, per le diverse discipline come da tabella:

Classe di Concorso	Continuità
A008 Discipline geometriche e architettura	biennale e/o triennale
A009 Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche	biennale e/o triennale
A011 Discipline letterarie e latino	biennale e/o triennale
A012 Discipline letterarie	biennale e/o triennale
A013 Discipline letterarie, latino e greco	biennale e/o triennale Preferibile omogeneità di cattedra di latino-greco nel triennio del liceo classico
A014 Discipline plastiche e scultoree	biennale
A017 Disegno e storia dell'arte	quinquennale
A019 Filosofia e storia	triennale
A034 Scienze e tecnologiche chimiche	biennale e/o triennale
A041 Scienze e tecnologie informatiche	quinquennale
AB24 Lingua straniera: inglese	biennale e/o triennale
A027 Matematica e fisica	biennale e/o triennale Preferibile omogeneità di cattedra di matematica-fisica nel triennio del liceo scientifico
A046 Scienze giuridiche ed economiche	triennale
A048 Scienze motorie e sportive	biennale e/o triennale
A050 Scienze naturali	biennale e/o triennale
A054 Storia dell'arte	quinquennale
IRC	quinquennale